

RELAZIONE SINTETICA

Immersioni ricreative per l'esplorazione, la valorizzazione e la tutela dei fondali rocciosi della Costa dei Trabocchi

ilBossoAMare & Subsphera - Estate 2023

Introduzione

Nella trascorsa stagione estiva 2023 la Soc. Coop. ilBosso e Subsphera School Diving ASD hanno promosso un innovativo e pionieristico progetto di turismo esperienziale, nell'alveo dell'educazione ambientale e dalla ricerca scientifica, per lo **sviluppo di consapevolezza** sulle risorse naturali tipiche degli ambienti marini sommersi della nostra Regione e, in prospettiva futura, di ulteriori e strutturate **attività di Citizen Science** da condurre durante immersioni ricreative. Il tutto è finalizzato alla **conoscenza** ma anche alla **rivalutazione** e alla **salvaguardia** dei fondali marini della costa abruzzese, con particolare attenzione alla biodiversità degli ecosistemi bentonici di particolare pregio naturalistico distribuiti lungo le coste rocciose della Provincia di Chieti e che, nella fattispecie, troviamo in località balneari ricadenti tra i Comuni di Ortona e Vasto.

Nello specifico sono state condotte alcune immersioni subacquee ricreative a ridotta profondità (max 10m) con ingresso in acqua da terra o da natante (gomme) e guidate da personale qualificato quali Istruttori Subacquei dell'ASD e un Biologo Marino della Soc. Coop. che ha coordinato le attività e prodotto materiale video-fotografico durante le stesse.

Per ciascuno degli appuntamenti messi a calendario, prima dell'immersione vera e propria è stata osservata una fase di preparazione a terra con **briefing tecnico-scientifico** relativo sia agli aspetti più pratici (inerenti all'immersione con autorespiratore ad aria) che a quelli più teorici riguardanti la biologia marina del territorio, con particolare attenzione alle specie animali e vegetali che potevano essere incontrate durante l'attività in acqua. A seguito dell'immersione ci si è concessi poi un momento di **debriefing** nel quale esaminare i risultati dell'esperienza - per mezzo dell'analisi del materiale fotografico prodotto - e informare gli ospiti dell'importanza delle attività relative alla Citizen Science in contesto marino.

Le attività erano indicate preferibilmente per ospiti già brevettati ma anche per persone alle prime esperienze, ovviamente maggiorenni e in buono stato di salute.

Per informazioni e prenotazioni gli interessati potevano far riferimento alla segreteria della Soc. Coop. ilBosso oppure contattare direttamente il personale di Subsphera School Diving ASD al loro recapito - telefonicamente o direttamente presso il Centro Vacanze Poker di Casalbordino Lido.

Subsphera School Diving Asd, accogliendo le indicazioni espresse da CONI - UISP e CSI nel promuovere e sostenere i valori educativi e formativi dello sport, intende infatti realizzare sul territorio d'Abruzzo un "laboratorio" che sappia esprimere una grande opportunità di conoscenza e di crescita sociale, culturale e di educazione ambientale per tutta la comunità.

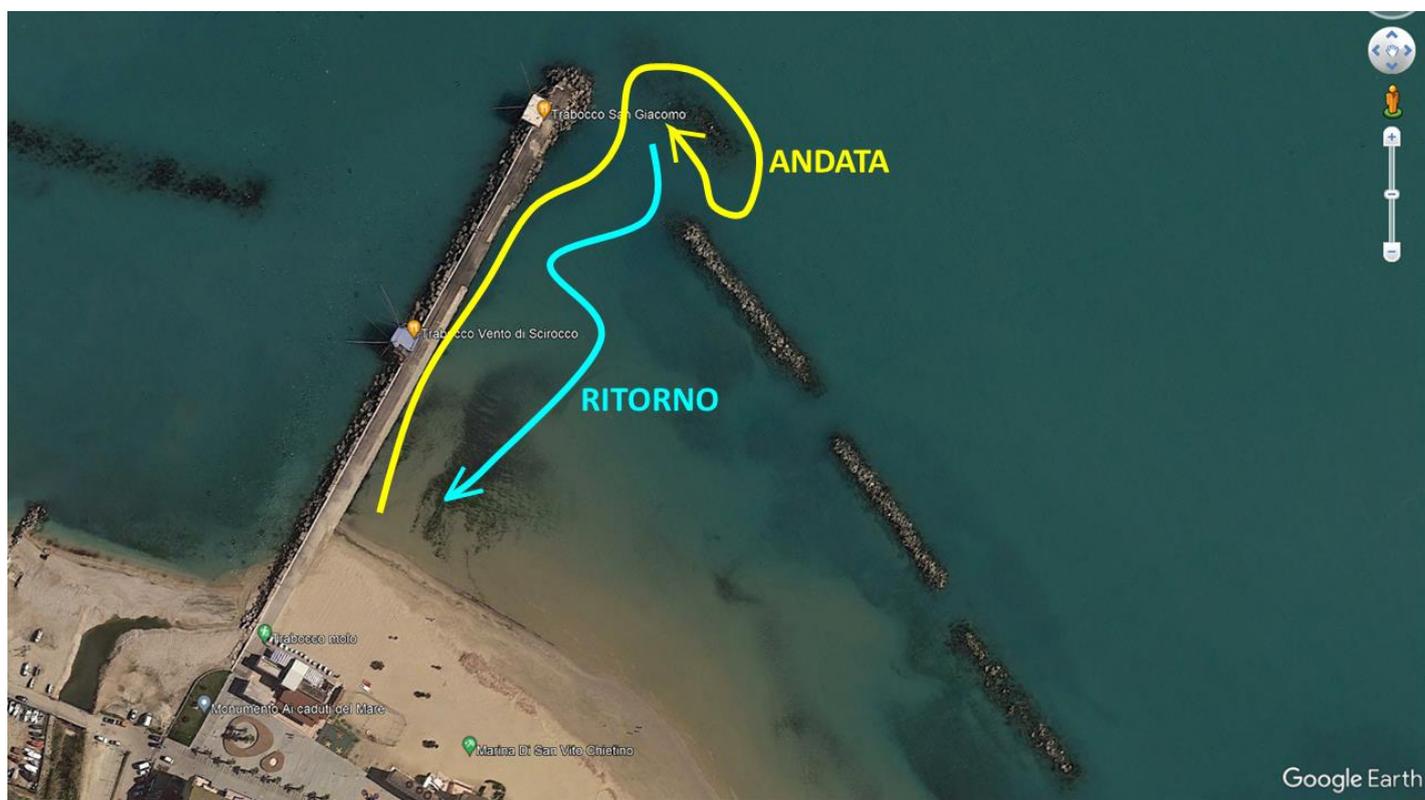
Le immersioni subacquee ricreative sono un'attività di svago di massa praticata da milioni di persone in tutto il mondo, che genera denaro per le comunità costiere e le aree marine protette.

Altri benefici collegati alla subacquea includono la promozione della gestione dei mari, i contributi alla ricerca scientifica e l'incentivazione dell'inclusione sociale e dello sviluppo personale.

L'obiettivo del nostro piano di azioni è quello di **sensibilizzare** i cittadini, i turisti e le nuove generazioni ad una nuova tipologia di rapporto con il mare, al valore della **conservazione della biodiversità** ed alle **problematiche** marine, in particolare quelle relative al Mar Adriatico, attraverso l'introduzione ad uno sport vicino all'ambiente quale è la subacquea. I subacquei, infatti, potendo interagire direttamente con le meraviglie della vita sottomarina, sono i primi testimoni in caso di degrado ambientale, diventando così i migliori portavoce di valori di tutela e salvaguardia della biodiversità.

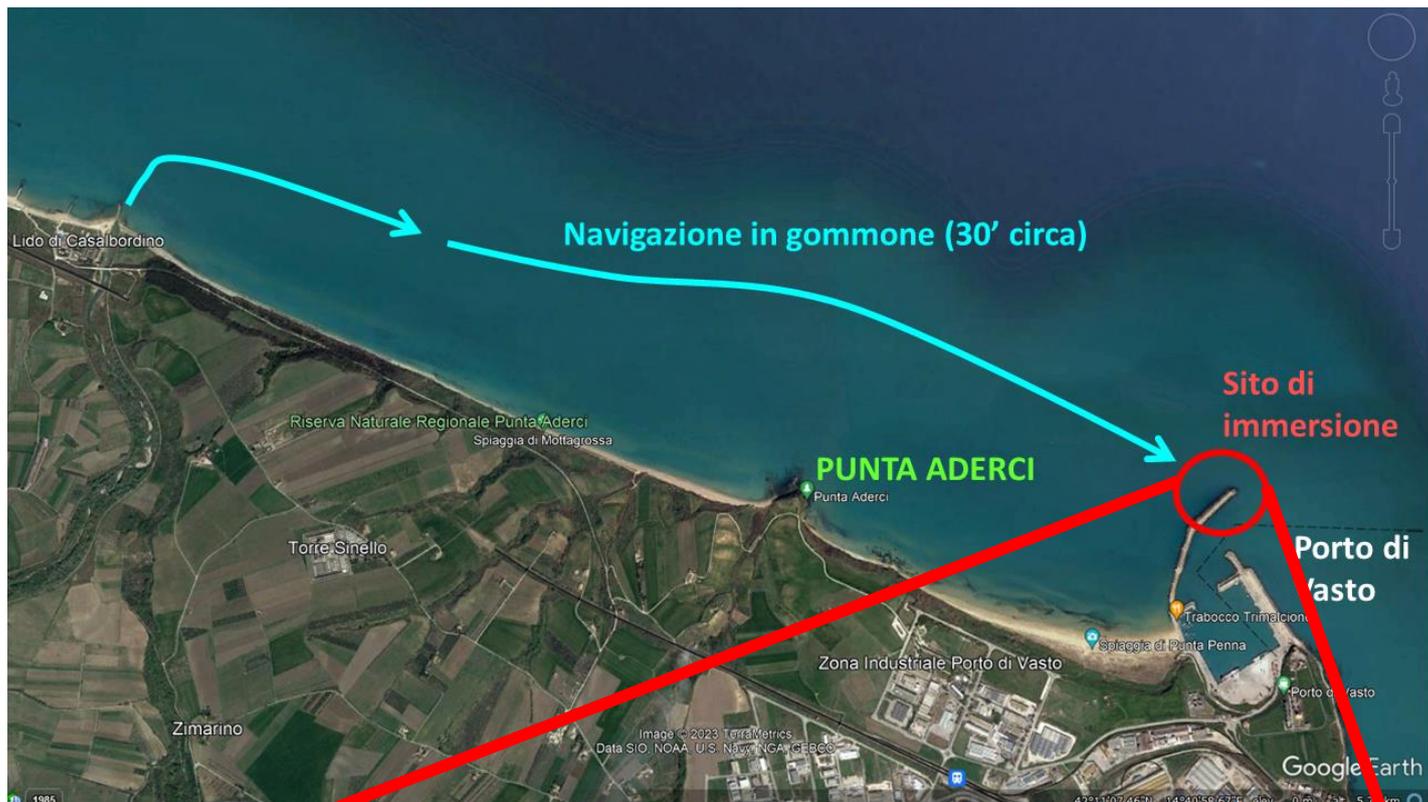
Risultati

Sabato 08 luglio ore 8:30 - immersione da terra - stabilimento balneare Esperia della Marina di San Vito Chietino - Titolo: Esplorazione delle forme di vita che proliferano lungo il molo della Marina di Gualdo e sulle scogliere affioranti prospicienti



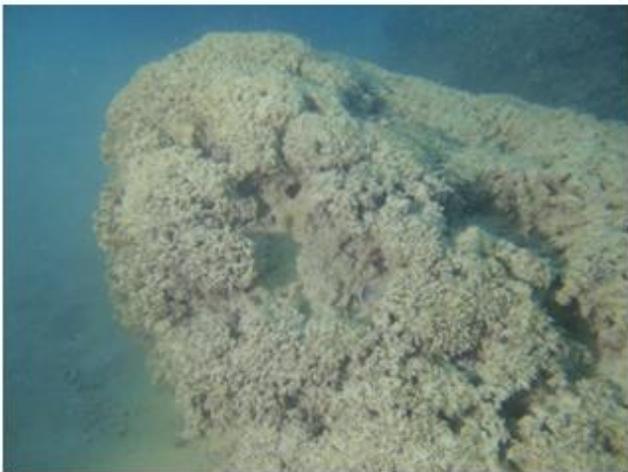
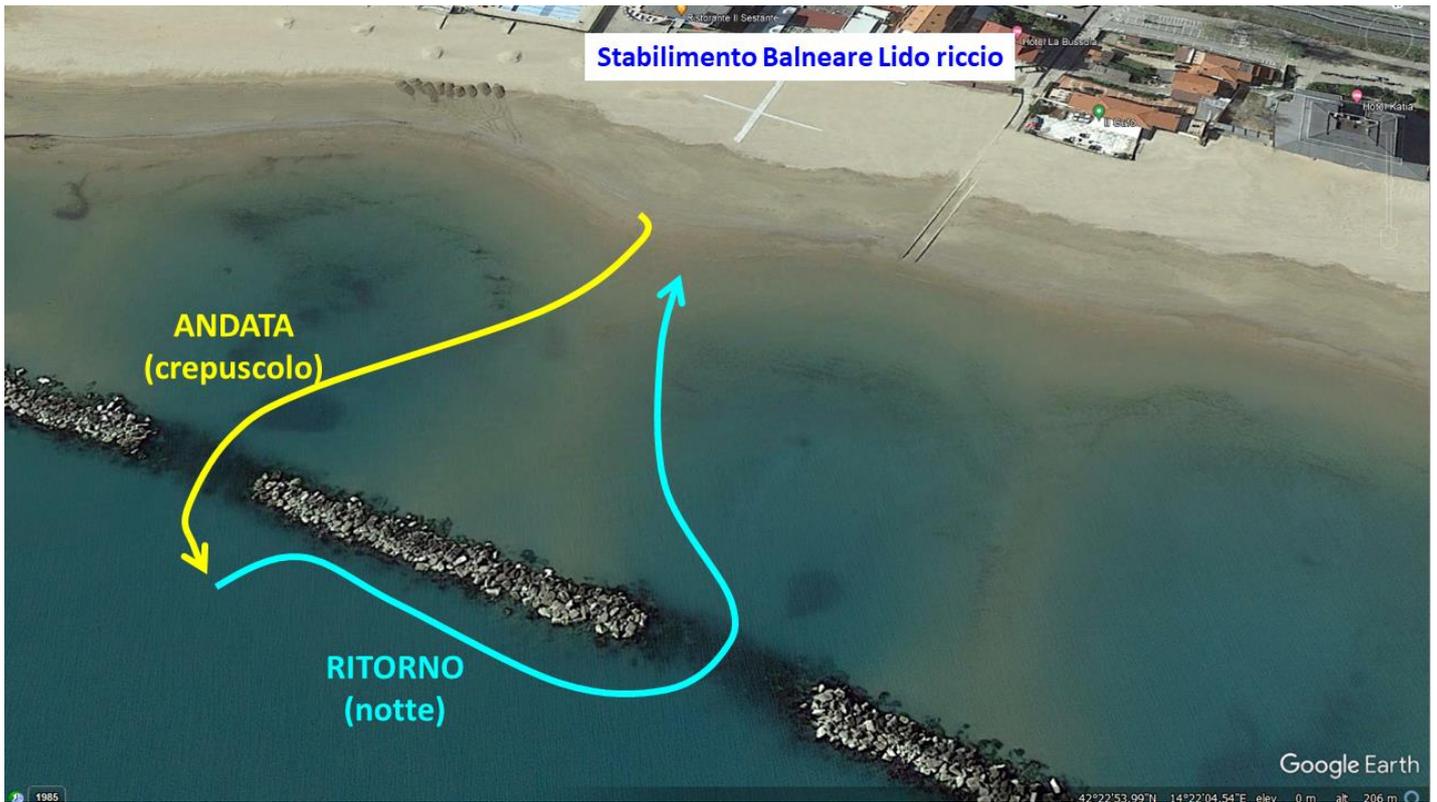


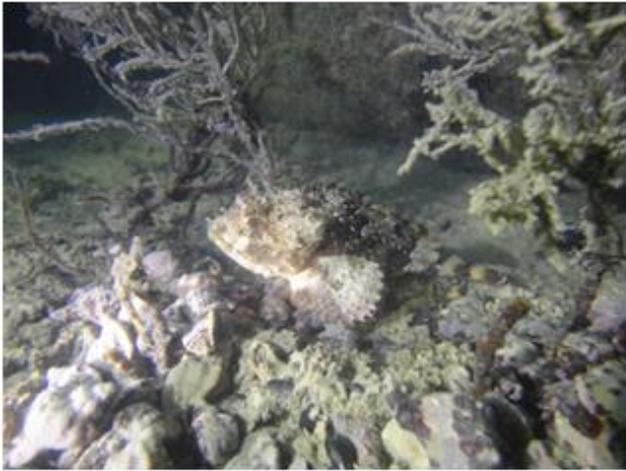
Sabato 19 agosto ore 08.00 - immersione da gommone - solo per brevettati - incontro presso villaggio turistico Poker di Casalbordino - Titolo: Alla scoperta della biodiversità di fondo roccioso presso il molo nord del porto di Vasto.





Sabato 2 settembre ore 17:00 - immersione crepuscolare/notturna da riva - solo per brevettati - incontro presso Stabilimento Balneare Lido Riccio di Ortona - Titolo: L'immersione crepuscolare - notturna in ambiente sabbioso e di scogliera.





Conclusioni

Attraverso l'esperienza diretta e la conoscenza teorica di base si è voluto promuovere una mentalità di sviluppo sostenibile per il mare e tutti i suoi habitat, sviluppando quindi una presa di coscienza dell'unicità e della complessità delle risorse marine locali e delle responsabilità individuali di ciascuno nella protezione delle stesse.

Il ruolo degli habitat marini rilevati è di notevole importanza per il mantenimento della biodiversità marina, per la loro funzione di nursery per la fauna ittica, per preservare la capacità di fitodepurazione delle acque marine, per il contenimento delle mareggiate ma anche per il valore paesaggistico-percettivo e turistico.

Le attività antropiche, che possono esercitare sugli habitat e sulle aree target delle pressioni più o meno forti, devono essere tenute in debita considerazione poiché il litorale frentano sta andando incontro, negli ultimi anni, ad uno sviluppo turistico inedito. Ciò è dovuto proprio alla presenza di ambienti naturali e paesaggi di grande bellezza, che sono però fragili e vanno tutelati (Mastronardi et al.). L'aumentata affluenza turistica è dovuta anche alla presenza dei trabocchi, che nel corso del recentissimo passato hanno conosciuto una profonda trasformazione, passando dalle ancestrali macchine da pesca a sofisticati e frequentati ristoranti dotati di un paesaggio e di un colpo d'occhio unici.

La Via Verde dei Trabocchi è divenuta un'arteria di attrazione turistica e ricreativa sull'ex tracciato ferroviario nella tratta adriatica e sta diventando una delle piste ciclabili più lunghe d'Europa. La

scommessa di questo territorio risiede nella capacità di promuovere la fruizione delle sue risorse naturali ed enogastronomiche, tutelando al contempo le aree di pregio naturalistico esistenti, come le riserve regionali e quelle nascenti, come per l'appunto i Siti Natura 2000 marini, in numero ed estensione finora troppo esigui lungo la costa adriatica (De Francesco et al., 2017).

Le varie attività antropiche che insistono sulla fascia costiera adriatica scontano, in termini di impatto e sostenibilità ambientale, tutti gli effetti negativi derivanti da una fondamentale sproporzione tra lo stato e la ricchezza reale dell'**Idrosfera marina** e quella che è l'**Infosfera**, ovvero l'insieme dei mezzi di comunicazione e delle informazioni attualmente in nostro possesso.

Fino a non molto tempo fa la nostra conoscenza delle tante specie animali e vegetali che vivono sui fondali marini rocciosi lungo la costa meridionale abruzzese era ancora scarsa e poco significativa, questo perché le informazioni erano esigue e relative ai fondali sabbiosi, tecnicamente detti SFBC (a Sabbie Fini Ben Calibrate) ovvero sia la tipologia di ambienti marini largamente dominante se consideriamo la superficie sommersa occupata.

Tuttavia il tratto di costa teatina è rappresentato da alcuni segmenti di costa alta (tra Ortona e Fossacesia, a Torino di Sangro e a Vasto) che in mare presentano animali e vegetali ben diversi da quelli tipici di fondale basso e sabbioso. Qui diversità e ricchezza specifica sono sicuramente più alte in quanto il fondale si presenta ricoperto da frammenti di rocce, sia di origine naturale provenienti da passati fenomeni franosi sia derivanti dalle opere di protezione radente della linea ferroviaria o dalla messa in opera di barriere frangiflutto, le quali offrono una gran quantità di ambienti idonei per molte specie, tra le quali quelle tipiche della macro-fauna mediterranea di fondo duro.

I risultati degli ultimi lavori riguardanti la caratterizzazione biologica delle comunità bentoniche costiere della costa frentana (ovvero riguardanti una descrizione della biodiversità animale e vegetale - D'Onofrio 2017; De Francesco et al. 2017; Pagliani et al. 2019) hanno contribuito ad un importante ampliamento delle conoscenze sulla distribuzione e abbondanza di numerose specie lungo la Costa dei Trabocchi. Nel complesso, l'area comprende 2 tipologie di fondale che costituiscono habitat prioritari secondo la classificazione della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" dell'Unione Europea: 1110 "Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina" e 1170 "Scogliere".

Le informazioni fornite da queste ricerche rappresentano un contributo fondamentale per la conoscenza dello stato attuale dei fondali della Costa dei Trabocchi e per lo sviluppo di eventuali progetti di tutela, monitoraggio, valorizzazione e recupero ambientale.

La conservazione della biodiversità degli habitat marini è fondamentale per garantire il mantenimento dei servizi ecosistemici dell'ambiente e permettere un uso sostenibile delle risorse naturali. Preservare l'integrità della biodiversità nell'ottica di uno sviluppo sostenibile significa "soddisfare i bisogni dell'attuale generazione senza compromettere la capacità di quelle future di rispondere alle loro" (Dichiarazione ONU, Stoccolma 1972). Gli habitat marino-costieri sono continuamente soggetti a minacce di natura antropica ed è dunque compito delle istituzioni adottare misure di conservazione per preservare l'integrità degli habitat o per arrestare il loro degrado, come previsto dalla Direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat) e dalla Strategia Nazionale per la Biodiversità (SNB).

Per salvaguardare questo patrimonio, riteniamo indispensabile che ogni singolo cittadino e, in sua rappresentanza, ogni amministrazione territoriale, si faccia carico di operare costantemente nell'ottica del "Turismo Sostenibile". Affinché questo avvenga è necessario attrarre, e quindi amplificare, l'attenzione della società verso le questioni che riguardano gli ambienti marini.

È dunque nostro interesse continuare a portare all'attenzione dei cittadini e dei turisti subacquei questa bellezza e ricchezza sommersa, offrendo così l'opportunità di esplorare direttamente con attrezzatura subacquea i fondali a bassa profondità e scoprire quelle che sono le tipiche ed appariscenti forme di vita di questi ambienti, ancora così poco esplorati e conosciuti. Il tutto guidati da personale esperto e qualificato in grado di stimolare la curiosità e la voglia di partecipare attivamente alla **ricerca scientifica**, condotta nei contesti **naturali** in maniera **sostenibile**.

RIFERIMENTI

Autore: Dario D'Onofrio

SOCIETA' COOPERATIVA IL BOSSO

CENTRO TURISTICO E FORMATIVO VALLE DEL TIRINO

Via Capodacqua, n.6 - 67022 | Capestrano (AQ) - ITALY

Tel. 085 9808009

Mail: info@ilbosso.com / paolo@ilbosso.com / dario@ilbosso.com

www.ilbosso.com - www.ilbossoformazione.com